

L'ex procuratore Nannucci eletto Presidente dell'ANPI provinciale di Firenze

Il comitato provinciale ANPI (Associazione Nazionale Partigiani d'Italia) di Firenze ha eletto nella carica di presidente l'ex procuratore Ubaldo Nannucci. "In un momento estremamente delicato, sia per il nostro paese che per le drammatiche vicende internazionali - fa sapere il comitato provinciale - la nostra scelta è andata verso una persona di spiccato rigore morale, di alta onestà intellettuale e con un profilo di grande attinenza a quei valori e a quei principi fissati nella nostra Carta Costituzionale, la cui difesa è (e rimane) prioritaria per tutti noi". Silvano Sarti è stato eletto presidente onorario.

Ubaldo Nannucci è nato a Firenze il 2 febbraio 1933. Laureato in giurisprudenza e conseguita la nomina a giudice, viene assegnato nel 1966 al tribunale di Pistoia, con funzioni, prima di sostituto procuratore della Repubblica, quindi di giudice del tribunale civile e penale, svolgendo anche funzioni di giudice fallimentare. Trasferito poi a Firenze nel 1971, ha esercitato il ruolo di sostituto procuratore presso la procura della Repubblica svolgendo indagini di notevole complessità in materia societaria, tributaria e in reati contro la pubblica amministrazione. Dal 1988 è stato procuratore capo della Repubblica presso la pretura circondariale di Firenze, per poi rivestire la carica di procuratore della Repubblica capo e di capo della Direzione distrettuale antimafia della Toscana - anno 2002 - fino alla data del pensionamento avvenuto a sua domanda a fine 2007. Nella veste di procuratore capo oltre a sovrintendere alle maggiori inchieste penali condotte dall'Ufficio, riservandosi in particolare la direzione dei reati contro la pubblica amministrazione, si è personalmente occupato del ruolo del pubblico ministero in materia civile e di diritti di famiglia. Inoltre è stato componente della Commissione Ministeriale per la riforma della legge 7 agosto 1982 n. 516, sui reati tributari. Numerose le sue pubblicazioni in materia giuridica.(ANSA).